

L'età di pensione arriverà a 69 anni nel 2050

previdenza

Serviranno 3 anni e 9 mesi in più. **Sacconi** promette «una soluzione» per i tagli alle rivalutazioni

DA ROMA

Se la (tagliata) rivalutazione delle pensioni, per la quale il **ministro Sacconi** promette «una soluzione», turba i sonni dei pensionati di oggi, a non dar tregua a quelli di domani è l'aggancio dell'età pensionabile alle aspettative di vita. La relazione tecnica che accompagna la manovra, ufficializzata ieri, quantifica gli effetti dell'anticipo di un anno, dal 2015 al 2014, di questo meccanismo, già presentato un anno fa dal ministro dell'Economia, Tremonti, come la «vera riforma delle pensioni». I classici 65 anni diverranno presto un ricordo: secondo le stime fra 40 anni, nel 2050, saranno necessari 3 anni e 9 mesi in più per lasciare il lavoro. Il primo gradino, a gennaio 2014, è previsto in 3 mesi in più, mentre 3 mesi di ulteriore aumento dei requisiti sono calcolati dal 2016. Per i successivi adeguamenti, che dal 2019 dovrebbero diventare triennali, l'attuale stima prevede 4 mesi per quelli che ci saranno fino a circa il 2030, per poi tornare di nuovo intorno ai 3 mesi fino al 2050. In ogni

caso, gli adeguamenti che saranno effettivamente applicati verranno accerati dall'Istat.

Ma per ora il "cuore" dell'intervento sulle pensioni continua a essere la sforbiciata agli aumenti annui degli assegni oltre i 1.428 euro. La relazione quantifica in 2,78 i miliardi che il governo prevede di risparmiare a

questa voce: saranno 600 milioni nel 2012, 1,09 miliardi l'anno dopo e altri 1,09 miliardi nel 2014. Ieri sulla questione, che ha già provocato forti proteste, è intervenuto il **ministro del Lavoro**: «Dialogheremo con le parti sociali - ha detto **Maurizio Sacconi** - e troveremo una soluzione. L'indicizzazione potrebbe essere diversamente modulata verso le fasce più alte».

La norma cosiddetta "anti-badanti", che mette dei "paletti" all'assegno di reversibilità nel caso in cui ci siano 20 anni di differenza d'età fra i coniugi e il matrimonio sia contratto oltre il 70° anno, interessa invece potenzialmente 8 mila assegni. A essere «effettivamente interessate nel breve-medio periodo» sono circa 5.500/5.600 pensioni l'anno: l'importo medio lordo di queste pensioni è stimato in 9 mila euro l'anno e l'ipotesi di riduzione media del trattamento è indicato attorno al 45%. (E. Fat.)

